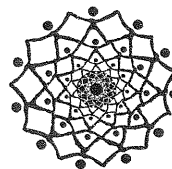


COMUNE DI MODOLO
PROVINCIA DI ORISTANO
Via Roma n. 76, 08019 – Modolo (OR)
C. F. e P. I. 00161500913
Tel. 0785/35666 – Fax. 0785/35378
info@pec.comune.modolo.nu.it



UNIONE DI COMUNI
"DELLA PLANARGIA E DEL MONTIFERRU OCCIDENTALE"
Via Azuni angolo Via Ciusa- 08013 Bosa (OR)
C.F. e P.I.: 01295640914
Tel. 0785/825110 – Fax 0785/373329
www.unioneplamo.it

UFFICIO TECNICO

Prot. 880 del 23 MAG. 2012

ORDINANZA N. 1
del 23 Maggio 2012

**ORDINANZA PER LA LIMITAZIONE DEL CONSUMO DI ACQUA POTABILE
PER USI IMPROPRI**

PREMESSO che, al fine di assicurare il corretto uso dell'acqua potabile destinata al consumo umano distribuita dall'acquedotto civico, è necessario evitare i consumi anomali e ridurre gli sprechi;

CHE in concomitanza all'arrivo della stagione estiva, soprattutto nella parte alta dell'abitato, a causa degli usi impropri e per le particolari condizioni altimetriche si è verificata l'interruzione dell'erogazione dell'acqua potabile con notevoli disagi alle famiglie residenti soprattutto nelle suddette zone;

CONSIDERATO che pertanto è necessario vietare gli usi impropri dell'acqua potabile a partire dalla data di emissione della presente ordinanza e fino a nuova ordinanza;

RILEVATA quindi la necessità di emettere la presente ordinanza volta alla prevenzione nonché al sanzionamento di ogni comportamento che violi il divieto assoluto all'uso improprio della risorsa idropotabile;

Visto il Regolamento per la distribuzione dell'acqua approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 12.02.1998;

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii. "Norme in materia di tutela ambientale" ed in particolare l'art. n. 142 comma 2 e comma 4;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 24.11.1981 n. 689 e ss.mm.ii.;

ORDINA

Da oggi, fino a nuovo avviso, è severamente vietato usare l'acqua dell'acquedotto civico:

- 1. per innaffiare orti e giardini;**
- 2. per riempire piscine e vasche per uso irriguo;**
- 3. per lavare veicoli e spazi privati;**
- 4. per usi non previsti dal contratto di utenza;**



E' fatto obbligo ai proprietari o a chi ha qualsiasi titolo abbia il possesso di piscine e vasche per uso irriguo, di orti e giardini, di documentare in modo incontrovertibile, ogni qualvolta venga richiesto, agli agenti di Polizia Municipale e della Forza Pubblica incaricati di far rispettare la presente ordinanza, la provenienza dell'acqua utilizzata per il riempimento delle piscine o vasche o per il mantenimento di orti e giardini, dovendosi provare che trattasi di acqua non proveniente dall'acquedotto civico.

Per le finalità di pubblico interesse è facoltà dell'Amministrazione Comunale concedere deroghe temporanee alla presente ordinanza.

I trasgressori ai divieti sopra ordinati saranno puniti con la sanzione amministrativa pecuniaria da €. 50,00 ad €. 500,00 (pagamento in misura ridotta €. 100,00) fatte salve più gravi sanzioni di carattere penale nell'ipotesi in cui nel corso delle verifiche venissero riscontrate condotte contro legge e prelievi fraudolenti.

Per l'irrogazione delle sanzioni pecuniarie e per tutti gli aspetti procedurali connessi si rinvia al Regolamento comunale per la distribuzione dell'acqua e per quanto non previsto alla Legge n. 681/89.

Le forze della Polizia Municipale e gli agenti della forza pubblica sono incaricati di far rispettare a chiunque la presente ordinanza e possono compiere sopralluoghi in qualsiasi ora della giornata per verificare l'uso e la provenienza dell'acqua utilizzata.

INVITA INOLTRE

La cittadinanza all'osservanza scrupolosa delle seguenti prescrizioni:

- 1. verificare che non vi siano perdite nelle tubazioni domestiche e nei rubinetti;**
- 2. chiudere sempre i rubinetti ed aprirli solo quando necessario;**
- 3. non lasciare scorrere l'acqua inutilmente;**
- 4. utilizzare lavatrici e lavastoviglie solo a pieno carico;**
- 5. riciclare ove possibile la stessa acqua;**

DISPONE

L'immediata diffusione della presente Ordinanza a tutta la cittadinanza mediante l'affissione all'albo pretorio, mediante affissione in spazi pubblici in disponibilità del Comune e sul sito internet del Comune www.comune.modolo.or.it.

L'invio di copia della presente Ordinanza a tutte le forze dell'ordine operanti nel territorio.

INFORMA

Che contro il presente provvedimento è emesso ricorso nelle seguenti forme e secondo i seguenti termini:

- ricorso al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ai sensi dell'art. 37, 3° comma del D.Lgs n. 285 del 30.04.1992 - nuovo codice della strada - e ss.mm.i.i, con le formalità stabilite dall'art. 74 del regolamento di**



esecuzione ed attuazione approvato con D.P.R. 16.12.1999 n. 495 e ss.mm.ii.;

- ricorso al tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna entro il termine di sessanta giorni o, in via alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di affissione all'albo pretorio.**

DISPONE

Che l'adozione del presente provvedimento sia resa nota a tutti i cittadini mediante pubblicazione al sito istituzionale del Comune ed affissione all'albo pretorio e nei luoghi di maggiore frequentazione;

Dalla residenza municipale, 23 maggio 2012

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale

Geom. Angelo Demetrio Cherchi

